

## VERBALE

Il giorno 11 maggio 2017, alle ore 21,00, nei locali dell'Oratorio, si è riunito il CPP con il seguente ordine del giorno:

1. Risonanze, riflessioni, commenti dopo la visita di Papa Francesco a Milano. Ci può essere di aiuto l'omelia di papa Francesco tenuta alla Messa a Monza che trovate in allegato. Cosa dice questo evento di Chiesa alla nostra fede personale e alla nostra comunità? Come ci interpella?
2. Programma definitivo della Festa di San Felice.
3. Uno sguardo al nuovo anno: per una verifica e un rilancio della pastorale.
4. Varie ed eventuali.

Presiede don Paolo Zucchetti.

Sono presenti: Ermanno Bertola, Patrizia Caviggia, Maria Pia Cesaretti, Giorgina Crosetto, Massimo Forti, Alessandra Ghio, Manuela Mutti, Walter Piccardi. Sono presenti inoltre Giovanna Adami e Giovanna Trovo (v. foglio presenze allegato).

Sono assenti giustificati: Paolo Abiuso, Maurizio Cimatti, Desirè Gaj, Flavio Gaj, Tommaso Zucca.

### PUNTO 1

Don Paolo riassume i punti salienti dell'omelia che il Santo Padre ha tenuto durante la Messa al Parco di Monza il 25 marzo, solennità dell'Annunciazione a Maria.

Dio si fa carne nel nascondimento della vita. Molto forte il tema della sorpresa: Maria, di fronte all'annuncio dell'Angelo, è presa dallo smarrimento. Attraverso l'evocazione della memoria, di tutta la storia della salvezza, Maria può appropriarsi della sua appartenenza al Popolo di Dio. "Nulla è impossibile a Dio", conclude l'Angelo. Ecco la disponibilità a lasciarci aiutare, a lasciarci consigliare, ad aprirci alla Grazia. Perché Dio continua a cercare cuori come quello di Maria.

Com'è possibile vivere oggi la gioia del Vangelo nelle nostre città? È possibile la speranza cristiana, qui e ora?

Il Papa è venuto a consolidare la fede del popolo di Milano e ad indicare una via. Chiede ai milanesi di aprirsi al mondo non solo da un punto di vista economico, ma anche sociale.

Queste parole cosa dicono alla nostra fede personale e a quella della nostra comunità?

Don Paolo conclude leggendo la mail inviata da Maurizio che si allega. Maurizio afferma che l'accoglienza della gente, i gesti, le parole gli indicano la semplicità della fede e la sua quotidianità: il Cristo di tutti i giorni, un amico nella normalità della sua, della nostra vita. Ecco dunque che la visita del Papa a Milano è "un richiamo e una conferma di come tutti siamo nati semplicemente per vivere ogni momento da persone consapevoli di essere stati voluti da Dio, con la naturale conseguenza di essere Suoi testimoni".

Giorgina insiste sull'aiuto che ci viene dallo Spirito Santo.

Patrizia afferma che il Papa ci ha ricordato che se vogliamo possiamo fare molto e ricorda la grande gioia dimostrata dalla città tutta.

Walter racconta la sua esperienza di malato in ospedale e conclude: noi non siamo chiamati a cambiare il mondo, ma a fare bene le cose che siamo chiamati a fare.

## PUNTO 2

Maria Pia riassume i momenti principali della Festa di San Felice di cui si allega il programma. Si rallegra del fatto che oltre ai commercianti del Centro Commerciale, anche le scuole abbiano aderito all'iniziativa, correndo la loro tradizionale "Strafelice" sabato 10, anziché l'ultimo giorno di suola come di consueto. Un bel segno dell'essere comunità!

## PUNTO 3

Maria Pia è in contatto con don Albero Rocca per verificare la possibilità che ritorni a San Felice con un nuovo ciclo di conferenze dopo quello sul Giappone. Molto interessante potrebbe essere la sua proposta di una serie di approfondimenti su tematiche della Pinacoteca Ambrosiana. L'argomento incontra il consenso di tutto il CPP.

A Segrate si stanno delineando due poli: quello di San Felice di taglio culturale (letteratura, arte, ecc.) e quello di Milano 2 di taglio socio-culturale (cf. il ciclo "Credere. Parliamone").

Don Paolo riassume la problematica del consultorio. Le parrocchie del Decanato erano socie del consultorio che si trova a Cernusco. Adesso è in atto una trasformazione e tutta l'attività confluirà nella Fondazione Carlo Maria Martini. Si amplierà così la possibilità del servizio. Quest'anno infatti sono passati da Cernusco 184 utenti. La Fondazione ne ha avvicinati invece 20.000! È importante ricordarsi che esistono questi strumenti!

## PUNTO 4

Don Paolo ricorda il tradizionale pellegrinaggio a Caravaggio che si svolgerà il 30 maggio.

La riunione si chiude alle ore 23,20 dopo un momento di preghiera.

La segretaria  
Maria Pia Cesaretti

Il Parroco  
Don Paolo Zucchetti